

IPAB per i Minori di Vicenza

Via Durando, 84 - 36100 Vicenza - C.F. 95122480247

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge.

Il presente bilancio d'esercizio tiene conto delle modifiche introdotte al codice civile dal DLgs 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 1 gennaio 2016.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013, adeguati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte**ATTIVITA' CARATTERISTICA**

L'Ente opera nel settore dell'assistenza ai minori e alle loro famiglie in stato di necessità economica e sociale, proseguendo le attività svolte per oltre un secolo dalle quattro Opere Pie unificate con il DDRV n. 527 del 24.12.2013 che ha istituito l'IPAB per i Minori di Vicenza.

Come indicato nello Statuto, gli interventi avvengono sulla base di progetti anche in collaborazione con Istituzioni, Enti pubblici, ed il mondo delle Associazioni e del Volontariato.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'IPAB consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione, dal quale si ricavano le rendite per sostenere le attività e la gestione dell'ente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

IPAB per i Minori di Vicenza, con testamento pubblicato il 03.08.2018 dal Notaio Anna Maria Fiengo, è stata nominata erede universale dal Sig. Cav. Diego Tolio, deceduto a Vicenza il 01.08.2018.

Nel corso dell'annualità 2018 sono state affrontate alcune limitate spese per servizi, consulenze e debiti derivanti dall'eredità Tolio, provvedendone alla copertura attraverso le ordinarie disponibilità di spesa di cui al bilancio di previsione 2018. La relativa contabilizzazione entra nella massa passiva dell'eredità.

2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Le **spese per l'acquisizione di software** a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

T02	BI 01	BI 02	BI 03	BI 04	BI 05
Descrizione	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	1.159	0	0	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	-1.159	0	0	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio					
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					

Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0	0	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	0	0
Costo originario	0	1.159	0	0	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	-1.159	0	0	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	0	0	0	0
Contributi in c/impianti					

T02	
Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	1.159
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-1.159
Svalutazioni storiche	0
Valore di inizio esercizio	0
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Variazioni nell'esercizio	0
Costo originario	1.159
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-1.159
Svalutazioni	0
Valore di fine esercizio	0
Contributi in c/impianti	

3 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	19.789	36.360	79.156	3.533.258	3.210
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-9.499		-3.210
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	19.789	36.360	69.658	3.533.258	0
Acquisizioni dell'esercizio					
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-2.375		0
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	-2.375	0	0
Costo originario	19.789	36.360	79.156	3.533.258	3.210
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-11.874		-3.210
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	19.789	36.360	67.283	3.533.258	0
Contributi in c/impianti					

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	2.707	199.100	49.233	0	3.922.814

Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-2.199		-47.576		-62.484
Svalutazioni storiche					0
Valore di inizio esercizio	508	199.100	1.658	0	3.860.329
Acquisizioni dell'esercizio					0
Riclassificazioni					0
Alienazioni dell'esercizio					0
Rivalutazioni					0
Ammortamenti dell'esercizio	-82		-421		-2.878
Svalutazioni dell'esercizio					0
Altre variazioni					0
Variazioni nell'esercizio	-82	0	-421	0	-2.878
Costo originario	2.707	199.100	49.233	0	3.922.814
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-2.282		-47.997		-65.363
Svalutazioni					0
Valore di fine esercizio	425	199.100	1.236	0	3.857.451
Contributi in c/impianti					

5 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore come sopra determinato e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Tale criterio non si applica se gli effetti sono irrilevanti, rispetto al valore di presunto realizzo, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

T08	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	35.633	0	0	5.341
Svalutazioni storiche	-32.075			
Valore di inizio esercizio	3.558	0	0	5.341
Variazioni valore nominale dell'esercizio	15.570	0	0	-1.374
Svalutazioni dell'esercizio	-13.340			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	0			
Variazioni nell'esercizio	2.230	0	0	-1.374
Valore nominale	51.203	0	0	3.967
Fondo svalutazione crediti	-45.415	0	0	0
Valore di fine esercizio	5.788	0	0	3.967
Quota scadente oltre 5 anni				

T08	C II 05	C II 06
-----	---------	---------

Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	5.244	46.218
Svalutazioni storiche			-32.075
Valore di inizio esercizio	0	5.244	14.143
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	-2.903	11.292
Svalutazioni dell'esercizio			-13.340
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			0
Variazioni nell'esercizio	0	-2.903	-2.048
Valore nominale	0	2.341	57.510
Fondo svalutazione crediti	0	0	-45.415
Valore di fine esercizio	0	2.341	12.095
Quota scadente oltre 5 anni			0

Nel conto "crediti verso clienti" è compreso il valore nominale dei fitti non riscossi e spese condominiali degli inquilini morosi, come di seguito elencati:

INQUILINO	IMPORTO	ANNO
R.T.	32.075,00	2009-2015
A.P.	5.318,50	2018
MD.G.	9.463,25	2017-2018

Nel corso dell'anno 2015 il sig. R.T. ha lasciato l'appartamento e si prevede che il credito maturato non potrà essere soddisfatto in quanto l'inquilino non ha risorse economiche per farvi fronte, esponendo l'Ente alla svalutazione del credito rimasto.

Per gli altri crediti di inquilini morosi, si evidenzia che nel bilancio 2018 gli stessi sono stati svalutati e che:

- AP permane ad oggi nella situazione debitoria ed è in corso la procedura di sfratto, con contestuale recupero del credito;
- per MD G si è conclusa la procedura di sfratto (gennaio 2019) con la piena restituzione dell'immobile e con la strutturazione di un adeguato piano di rientro dell'intero ammontare del debito, che avverrà nelle annualità 2019 e 2020.

5 – CIII - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

T09	C III 01	C III 02	
Descrizione	Partecipazioni	Altri titoli	Totale attività finanziarie non immobilizzate
Costo originario	0	355.216	355.216
Precedente rivalutazione			0
Svalutazioni storiche	0	0	0
Valore di inizio esercizio	0	355.216	355.216
Acquisizioni dell'esercizio			0
Alienazioni dell'esercizio			0
Svalutazioni dell'esercizio			0
Rivalutazioni			0
Riclassificazioni			0
Altre variazioni			0

Arrotondamenti (+/-)			0
Variazioni nell'esercizio	0	0	0
Costo originario	0	355.216	355.216
Rivalutazioni			0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	355.216	355.216

L'IPAB per i Minori di Vicenza ha acquisito, attraverso la fusione, attività finanziarie rappresentate da titoli di Stato, BTP, con un rendimento di media al 4,9 % sul valore nominale.

Nell'anno 2017 è scaduto un titolo di euro 45.000,00, con un rendimento del 2,63%, i cui fondi sono stati reinvestiti, per euro 40.216,00, in un BTP con scadenza 01/08/2027 e con rendimento del 2,05%.

5 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

T10	C IV 01	C IV 02	C IV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	81.257		6	81.263
Variazioni nell'esercizio	34.928		796	35.724
Valore di fine esercizio	116.185	0	802	116.987

6 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	6.127	3.045	9.172
Variazioni nell'esercizio	-339	45	-294
Valore di fine esercizio	5.789	3.090	8.878

I ratei attivi si riferiscono agli interessi attivi delle cedole dei BTP, di cui alla sezione 5-CIII, di competenza 2018.

I risconti attivi si riferiscono ai premi assicurativi.

7 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

T13	A I	A II	A III	A IV
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve

Valore di inizio esercizio	4.269.837	0	4.508	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			1.156	
Incrementi				
Decrementi				
Riclassifiche				
Risultato d'esercizio				
Valore di fine esercizio	4.269.837	0	5.664	0

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	0	1.156	4.275.501
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		-1.156	0
Incrementi			0
Decrementi			0
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		19.626	19.626
Valore di fine esercizio	0	19.626	4.295.127

9 – C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ai sensi della riforma sulla previdenza complementare, il TFR è stato versato, in parte ai Fondi pensione scelti dai dipendenti e in parte al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

T15	C
Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	339
Accantonamento nell'esercizio	699
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	-1
Valore di fine esercizio	1.037

A luglio 2017 è stata assunta, a seguito di selezione pubblica per titoli ed esami, un dipendente a tempo determinato e a tempo parziale con profilo di esecutore amministrativo (categoria B1).

Le altre variazioni si riferiscono all'imposta sostitutiva rivalutazione TFR.

10 – D - DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente nota integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine.

I debiti esistenti al 31/12/2015 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	0	11.376	3.044	494
Variazione nell'esercizio	0	2.878	791	1.985
Valore di fine esercizio	0	14.254	3.835	2.479
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	28.604	43.518
Variazione nell'esercizio	4.568	10.222
Valore di fine esercizio	33.172	53.740
Di cui di durata superiore a 5 anni		0

11 – E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	766	0	766
Variazioni nell'esercizio	-42	0	-42
Valore di fine esercizio*	724	0	724
*Di cui oltre l'esercizio successivo			0
*Di cui di cui contributi in c/impianti			0

I ratei passivi si riferiscono alle ritenute subite sugli interessi attivi delle cedole dei BTP di cui alla sezione 5 C-III.

12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

T18	A1
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Rimborso imposta di registro	750
Rimborso spese condominiali	16.289
Affitti fabbricati non strumentali	148.002
Totale	165.041

14 - ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Analisi dei ricavi di entità o incidenza eccezionali

T20					
Descrizione	Sopravvenienze attive eccezionali	Liberalità ricevute	Plusvalenze eccezionali	Altri ricavi eccezionali	Totale
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali	0	1.200	0		1.200

16 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DIFFERITE E ANTICIPATE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota IRES ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/72. L'IRAP è stata determinata con il metodo retributivo.

17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

T23						
Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio		1				1

18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

T24			
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale
Compensi	0	2.791	2.791
Anticipazioni			
Crediti			
Impegni assunti per loro conto			

Da Statuto gli amministratori non percepiscono compensi per la loro attività.

20 – INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento all'eredità del Sig. Cav. Diego Tolio, la formale accettazione, con beneficio di inventario, è stata deliberata il 16.01.2019 (delibera 1/2019) e formalizzata con atto redatto dal Notaio Anna Maria Fiengo in data 16.01.2019, regolarmente inviato al Registro successioni presso il Tribunale di Vicenza e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Vicenza, ai sensi di legge.

Le procedure di inventario sono, alla data di approvazione del presente bilancio d'esercizio, in fase di conclusione, pertanto tale eredità produrrà effetti sull'annualità 2019.

21 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

UTILE DI ESERCIZIO

Dal bilancio d'esercizio emerge un utile di euro 19.625,74, che, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della Legge Regionale 43/2012, si propone di destinare come segue:

A	Utile di esercizio	19.625,74
C	Utile destinato alle finalità di cui all'art.8, comma 6, LR 42/2012	19.625,74

22 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di
IPAB per i Minori di Vicenza

prof. Mario Zocche